

Il giorno 11 gennaio 2006 alle ore 9,30 si è riunito il Collegio dei revisori del Conservatorio di musica "S. Cecilia" di Roma, presso la sede in Via dei Greci n. 18.

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita Bonitatibus - Presidente

Dott. Giuseppe Cammareri - Componente (fino alle ore 12,00)

Dott.ssa Roberta Peri - Componente

L'ordine del giorno è il seguente:

- a) Esame ulteriore documentazione concernente alcuni aspetti dei corsi di formazione regionale 2003-2004
- b) Verifica amministrativo-contabile
- c) Varie ed eventuali

In via preliminare il dott. Cammareri, in relazione al verbale n. 15 concernente la seduta del Collegio del 21/12/05 alla quale non ha potuto partecipare per precedenti concomitanti impegni, fa presente di non condividere la decisione adottata in detta seduta di approfondire ulteriormente la questione, in quanto la verifica amministrativo-contabile è iniziata il 24/10/2005 (verbale n. 11) ed è stata oggetto di tre ulteriori verbali (n. 12 del 10/11/2005, n. 13 del 28/11/2005 e n. 14 del 12/12/2005) senza poter essere conclusa per la mancata fornitura della documentazione da esaminare.

Dato il tempo trascorso e la decisione assunta con il verbale n. 14 di informare della questione i Ministeri vigilanti, la Regione Lazio e la Procura regionale della Corte dei Conti, il riesame ad oggi della documentazione ingiustificatamente non fornita diventa del tutto inutile e finirebbe con il produrre maggiori difficoltà agli organi preposti agli accertamenti non di competenza del Collegio (Ministeri vigilanti, Corte dei Conti e Regione Lazio) con connessi ritardi e responsabilità. In relazione a ciò il dott. Cammareri invita il Collegio a dare corso a quanto deciso il 12/12/2005 con il verbale n. 14.

Per quanto precede lo stesso dott. Cammareri fa presente la propria indisponibilità a riaprire una verifica amministrativo-contabile sostanzialmente chiusa per la "materiale impossibilità a procedere nelle forme dovute" e informa il Collegio che i suoi comportamenti all'interno dell'organo si atterranno rigidamente alla decisione già assunta con il verbale del 12/12/2005.

Il Collegio, dinanzi alla posizione assunta dal dott. Cammareri, ritiene di poter procedere all'analisi a campione della documentazione relativa, prendendo in esame uno dei corsi, anche alla luce delle modalità di espletamento e rendicontazione di cui alla deliberazione della Giunta

Regionale del Lazio 21/11/2002 N. 1509 (B.U.R. 20/1/2003, N. 2, S.O. n. 3) che costituisce oggetto di esame. In tal senso viene selezionato il corso "Fiati".

Il dott. Cammareri, coerentemente con la posizione prima espressa, ritenendo inutili gli approfondimenti a distanza di tanto tempo dall'inizio della verifica, alle ore 12,00 si allontana dalla seduta del Collegio con riserva di dare direttamente corso alle decisioni di cui al verbale n.14, ove non attuate.

Sulle dichiarazioni prodotte dal dott. Cammareri la dott.ssa Bonitatibus osserva che i fatti interessanti la gestione del Conservatorio, oggetto di odierno esame da parte del Collegio, si sono verificati negli anni 2003 e 2004 quando essa non faceva parte del Collegio dei revisori di cui è membro con funzioni di Presidente dal 13 aprile 2005. Di conseguenza essa ritiene di essere estranea a quella gestione che avrebbe dovuto essere sottoposta a verifica a suo tempo. Soltanto la segnalazione e la evidenziazione effettuate dal Consiglio di amministrazione circa due mesi fa - come da verbale n. 11 dell'attuale Collegio dei revisori - hanno comportato, con la collegialità dovuta, la richiesta dei necessari chiarimenti e documenti al Conservatorio, adempimenti, ripetesi, allo scopo di verificare - doverosamente e nell'esercizio dei suoi obblighi di legge - sia pure a distanza di anni, se i fatti ora portati a conoscenza dal Consiglio di Amministrazione, presentino irregolarità o diano luogo eventualmente a responsabilità patrimoniali perseguibili per le esigenze di giustizia, ritenendo il Collegio non completamente esaurito il primo esame effettuato con il verbale n. 14. Tanto più che la denuncia, se ritenuta da formulare alla Corte dei Conti, deve essere, come da istruzioni emanate il 28 febbraio 1998 dalla stessa Procura Generale, circostanziata soprattutto per quanto riguarda l'indicazione del fatto e l'importo del danno subito. Quindi il verbale n. 14 costituiva e costituisce soltanto una parziale, non definitiva e non completa verifica perché "interrotta a causa della limitata documentazione di cui disponeva" (come detto testualmente nello stesso verbale).

Ciò precisato da parte del Presidente, la dott.ssa Peri, richiamando anche quanto già espresso nel citato verbale n. 11 del 24 ottobre 2005, ritiene di dover evidenziare che il Collegio dei revisori del Conservatorio, nominato ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2003, n. 132, essendosi insediato in data 19 maggio 2004, non è stato posto nelle condizioni di venire a conoscenza dei fatti oggetto dell'attuale verifica, atteso che l'attività dell'organo interno di controllo si svolge essenzialmente sulla base delle voci di entrata e di spesa esposte nel bilancio dell'ente, nonché sull'esame a campione della documentazione amministrativa e contabile relativa alla gestione delle risorse finanziarie.

Ciò premesso il Collegio, nelle persone della dott.ssa Bonitatibus - rammaricata dall'allontanamento spontaneo dalla riunione del dott. Cammareri - e della dott.ssa Peri, procede

quindi, alla presenza del dott. Bussotti, legale rappresentante del Consorzio STEDI, cui è stata affidata dal Conservatorio di S. Cecilia la gestione amministrativo-contabile dei corsi di formazione, all'esame delle voci dei rendiconti, relativi al corso "Fiati" considerato, presentati alla Regione Lazio e della connessa documentazione, al fine di verificare la corrispondenza tra le somme pagate e rendicontate e le risultanze degli estratti conto bancari e di accertare la natura degli interessi debitori venutisi a creare nel corso della gestione.

Nello svolgimento di tali attività sono stati visionati i documenti di supporto ai pagamenti effettuati. Nel merito sono state riscontrate alcune irregolarità di natura amministrativo-contabile, quali, ad esempio: mancata quietanza di talune fatture, genericità dell'oggetto di spesa, incompleta redazione dei registri prescritti dalla normativa regionale.

E' emerso inoltre che il Conservatorio, in qualità di ente attuatore dei progetti di formazione, ha posto in essere con il proprio personale dipendente "contratti d'opera" per l'espletamento di attività didattica, di segreteria, di supporto tecnico-amministrativo, con ciò contravvenendo, ad avviso del Collegio, alle disposizioni generali in materia di incompatibilità nel pubblico impiego, come disciplinata dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Da tutto quanto precede appare al Collegio che la gestione fuori bilancio delle assegnazioni regionali, decisa dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio nella seduta del 30 aprile 2004, costituisce di per sé illegittimità, in quanto posta in essere in violazione dei principi generali di contabilità pubblica. La Dott.ssa Peri ha altresì evidenziato che ciò ha comportato l'impossibilità, per l'organo interno di controllo di verificare la regolarità dell'azione amministrativa nella gestione dei predetti fondi.

Il Collegio ha accertato che gli interessi debitori sul conto corrente bancario sono stati determinati da anticipazioni bancarie, richieste all'Istituto di credito presso cui era stato appositamente aperto (Credito Artigiano conto corrente ordinario n. 0008093 sede di Roma) nelle more della riscossione del saldo del contributo regionale. Al riguardo rammenta che analoghi conti correnti sono stati aperti per ciascuno dei sei corsi di formazione.

Dall'estratto conto bancario relativo al corso "Fiati" alla data del 21/04/05 (estratto dal 31/3/05 al 21/4/05) risulta un debito pari ad € 2.501,22. Tale importo mentre appare dal documento sopracitato come pagato non trova per ora riscontro nella contabilità del Conservatorio in quanto non esistono né mandati di pagamento né accoli sulla contabilità stessa.

Pertanto anche se il predetto estratto bancario mostra un saldo finale pari a zero il Collegio ritiene necessario invitare il Conservatorio a produrre la documentazione relativa al pagamento effettivo della predetta somma.

[Handwritten mark]

MB



B



Per tutto quanto suesposto il Collegio ritiene di confermare l'opportunità di segnalare alle Autorità competenti, specie alla Procura regionale della Corte dei Conti, per le decisioni di propria competenza, i fatti riscontrati, trasmettendo i verbali nn.14, 15 e 16, con riserva verso la Procura regionale di ulteriori integrazioni qualora pervenga altra documentazione.

Alle ore 17,30 la seduta è sciolta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Margherita Bonitatibus

Dott. Giuseppe Cammareri

Dott.ssa Roberta Peri

Margherita Bonitatibus
Giuseppe Cammareri
Roberta Peri

